AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CALCIO: PREMIO PRISCO; PREMIATI A CHIETI MONTELLA, GHIRARDI E BORINI

7 Maggio 2012



CHIETI – Il tecnico del Catania, Vincenzo Montella, il presidente del Parma, Tommaso Ghirardi, e l'attaccante della Roma, Fabio Borini hanno ricevuto al "Teatro Marrucino" di Chieti il premio nazionale "Giuseppe Prisco" alla lealtà, alla correttezza e alla simpatia sportiva , giunto alla sua decima edizione.

Durante la cerimonia, condotta dal moderatore Stanislao Liberatore e dalla giuria presieduta da Sergio Zavoli e composta dai giornalisti Italo Cucci, Gianni Mura, Gian Paolo Ormezzano e dal generale dell'Arma dei Carabinieri, Corinto Zocchi, è stato assegnato anche il premio speciale di giornalismo "Nando Martellini" a Marco Civoli (giornalista di Rai Sport).

Prima della cerimonia è stato osservato un minuto di raccoglimento per ricordare le recenti morti del giornalista Antonio Ghirelli (ex direttore del *Corriere dello Sport* e componente della giuria del "Premio Prisco") e di Piermario Morosini, centrocampista del Livorno deceduto in campo.

Sulla morte del giovane calciatore bergamasco e sui fatti indecorosi post Morosini si è soffermato il giornalista Cucci.

"Mi riferisco ai fatti di "Marassi", alle botte da orbi di Udinese-Lazio e al pugno di Delio Rossi a Ljaicic, in 52 anni non avevo mai visto una cosa del genere, che hanno fatto subito dimenticare e passare erroneamente in secondo piano la morte di Morosini. Dopo aver assistito a una tragedia in diretta, tutti parlavano di una riflessione ma questa c'è stata solo sui titoli di giornali e non nella mente e nel cuore egli addetti ai lavori".

"La figura di Peppino Prisco – ha continuato Cucci – deve insegnare a ridarci la dimensione vera del tifo, del calcio onesto e bisogna venerare personaggio come lui soprattutto in momenti pesanti come quelli attuali. L'immagine del calcio che piace a me è quella dell'Inter che consegna lo scudetto alla sua rivale Juventus o di Roberto Di Matteo (originario di Paglieta e allenatore del Chelsea, ndr) che è uno di quelli che all'estero tiene ancora in alto il nome del nostro Paese".

L'attenzione era rivolta tutta su Montella, allenatore del momento e al centro dei desideri di molti presidenti.

"La mia volontà è di rimanere a Catania perché penso che lì ci siano ancora le condizioni per fare bene e crescere ma nel calcio può succedere di tutto. Sono grato alla società e al Catania perché lì c'è un'ottima struttura che mi ha permesso di esprimere al meglio le mie idee. Il Pescara? Zeman ha stupito di nuovo tutti, complimenti a loro ma io tifo Sampdoria e spero che vinca i play-off e ritorni in serie A".

Il ventunenne Borini spera in un convocazione azzurra per i prossimi Europei. "Ancora so nulla perché, ci sono molti giocatori bravi e il ct Prandelli farà le sue scelte. Non mi sento un campione ma un ragazzino normale anche se devo dire che l'esperienza in Inghilterra (con il Chelsea, ndr) quando avevo 16 anni mi ha fatto crescere molto e insegnato lo spirito di sacrifico".

Il presidente Ghirardi, invece, si è detto pronto a cambiare il sistema calcio. “Bisogna avere il coraggio di cambiare, ci vuole più collaborazione tra Lega, Coni e Figc: quest’anno il Parma ha subito tanti torti arbitrali ma mi sono sforzato di stare zitto e di non protestare ma non si può andare avanti così. Bisogna fare qualcosa”.

Premiato anche il giornalista abruzzese di *Sky*, Daniele Barone, cresciuto nell’emittente televisiva *Rete 8* e divenuto uno delle voci simbolo della serie Bwin.

“Milano è fantastica – ha spiegato Barone – ma l’Abruzzo mi manca e presto tornerò a casa”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli